

Botta e risposta tra candidati e studenti. Anzi tra candidati e Università. È questo lo spirito dell'iniziativa "*Gli studenti interrogano i candidati alla presidenza della Lombardia*" in programma mercoledì 20 febbraio, organizzata dall'Università di Milano-Bicocca e promossa dai dipartimenti di Scienze economico aziendali e diritto per l'economia e Chirurgia e medicina interdisciplinare.

---

Dalle residenze per gli studenti alle convenzioni con le strutture ospedaliere, dalla gestione dei numeri programmati per i corsi di studi di area medica ai finanziamenti alla ricerca, dall'agenda sullo sviluppo regionale all'interazione tra università e imprese: sono molteplici e di grande rilievo le aree di competenza della Regione che incidono sul futuro dell'Università. Dunque, è importante conoscere che cosa pensano i candidati, quali sono le loro idee, programmi e progetti in campo universitario.

All'iniziativa sono stati invitati i cinque candidati alla carica di presidente della Regione Lombardia: Gabriele Albertini, Umberto Ambrosoli, Silvana Carcano, Roberto Maroni e Carlo Maria Pinardi. Hanno dato finora conferma Roberto Maroni e Umberto Ambrosoli, che incontreranno gli studenti mercoledì 20 febbraio presso l'Auditorium dell'Edificio U12 (via Vizzola, 5), rispettivamente alle ore 15.00 e alle ore 17.00.

Un'ora di tempo a testa per spiegare, direttamente agli studenti e a tutta la comunità universitaria, il proprio punto di vista sul futuro degli atenei lombardi, sull'innovazione, sul sostegno allo studio. Il tutto all'interno di un format che prevede una brevissima introduzione sui rapporti tra università e Regione, dieci minuti di spazio al candidato per illustrare i punti del suo programma che toccano l'università e circa mezz'ora di domande del pubblico.

Per l'Università di Milano-Bicocca è sempre stato infatti centrale, all'interno della rete di rapporti internazionali, curare la dimensione locale, nella quale far crescere progetti di ricerca e trasferimento tecnologico legati alle caratteristiche del territorio, e proprio con questo spirito sono state pensate queste occasioni.

Gli incontri sono ad ingresso libero fino esaurimento dei posti disponibili.